

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

Procedura di selezione per la copertura di n. 9 posti di professore associato mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30.12.2010, n. 240.

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;

VISTI la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare gli artt. 18, c.1 e 29, c. 9;

VISTO il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera b), della Legge 240/10;

VISTO il D.M. 29 luglio 2011, n. 336 recante "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il D.M. 12 giugno 2012, n. 159 – "Rideterminazione dei settori concorsuali";

VISTO il D.M. 3 novembre 2011 n. 439 "Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno l'anno 2011", ed in particolare l'art. 11 relativo a interventi per il reclutamento straordinario di professori associati;

VISTO il Decreto Interministeriale 15 dicembre 2011 – "Piano straordinario 2011 per la chiamata di professori di II fascia art 29 comma 9 Legge 240/2010";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 – "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di II fascia";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012;

VISTA la nota prot. n. 11889 del 28 dicembre 2011 con la quale il Ministro nel comunicare le risorse assegnate all'Ateneo ha indicato le linee generali di indirizzo per l'utilizzo delle stesse;

VISTO il D.R. 1057/11 del 30.12.2011, con il quale sono state impegnate le risorse per le chiamate di professori di II fascia secondo le procedure di cui agli artt. 18 e 24, c. 6 della L. 240/10;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante - *Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5 ed in particolare l'art. 9 – Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei;*

VISTO Decreto Ministeriale 16 aprile 2012, n. 71 "Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2012" ed in particolare l'art.11 relativo a interventi per il reclutamento straordinario di professori associati;

VISTA la legge 4 aprile 2012, n. 35 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della Legge 30 dicembre, n. 240, emanato con D.R. n. 355 dell'11 maggio 2012 ed in particolare il Titolo I – *Chiamata di professori di ruolo di prima e*

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

seconda fascia mediante procedura selettiva di cui all'art. 18, c. 1 della Legge;

TENUTO CONTO della situazione dei punti organico del Piano straordinario degli associati assegnati con i DD.MM. sopra richiamati e delle n. 2 assunzioni già effettuate;

VISTI la delibera del Senato Accademico del 19 novembre 2013 in materia di criteri per la ripartizione dei punti organico tra i dipartimenti e gli esiti dell'applicazione dei suddetti criteri;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2014 relativa alla ripartizione ai Dipartimenti dei punti organico residui del Piano Straordinario Associati, in base ai criteri stabiliti dal Senato Accademico;

VISTA, altresì, la successiva delibera dell'11 giugno 2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle risultanze residuali dei punti organico, ha disposto l'assegnazione ai Dipartimenti dei seguenti posti di professore associato del piano straordinario associati per l'avvio delle procedure *ex art. 18* della legge 240/2010:

DEB n. 1 posto – DAFNE n. 2 posti – DIBAF n. 2 posti – DISTU n. 1 posto – DISUCOM n. 1 posto – DISBEC n. 1 posto – DEIM n. 1 posto;

VISTA la delibera del DISBEC dell'11 giugno 2014, con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare una procedura di chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di un docente di seconda fascia nel settore concorsuale 10/A1 - Archeologia, *ssd L-ANT/04 - Numismatica*, a valere sulle risorse del piano straordinario sopra citato;

VISTA la delibera del DISUCOM del 13 giugno 2014, con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare una procedura di chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di un docente di seconda fascia nel settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna, *ssd M-STO/03 – Storia dell'Europa orientale*, a valere sulle risorse del piano straordinario sopra citato;

VISTA la delibera del DEB del 19 giugno 2014, con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare una procedura di chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1, della legge 240/2010 di un docente di seconda fascia nel settore concorsuale 05/C1 - Ecologia, *ssd BIO/07- Ecologia*, a valere sulle risorse del piano straordinario sopra citato;

VISTA la delibera del DISTU del 20 giugno 2014, con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare una procedura di chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di un docente di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana, *ssd L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana*, a valere sulle risorse del piano straordinario sopra citato;

VISTA la delibera del DEIM del 20 giugno 2014, con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare una procedura di chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di un docente di seconda fascia nel settore concorsuale 07/A1 – Economia agraria ed estimo, *ssd AGR/01 – Economia ed estimo rurale*, a valere sulle risorse del piano straordinario sopra citato;

VISTA la delibera del DAFNE del 23 giugno 2014, con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare n. 2 procedure di chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di docenti di seconda fascia, a valere sulle risorse del piano straordinario sopra citato, così ripartiti:

procedura A) – n. 1 posto per il settore concorsuale 07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli, *ssd AGR/04 – Orticoltura e floricoltura*

procedura B) – n. 1 posto per il settore concorsuale 07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali, *ssd AGR/06 – Tecnologie del legno e utilizzazioni forestali*;

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

VISTA la delibera del DIBAF del 23 giugno 2014, con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare n. 2 procedure di chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di docenti di seconda fascia, a valere sulle risorse del piano straordinario sopra citato, così ripartiti:

procedura A) – n. 1 posto per il settore concorsuale 07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali, ssd AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura

procedura B) – n. 1 posto per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia, ssd AGR/13 – Chimica agraria;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 giugno 2014, sulla base della disponibilità finanziaria e nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigenti disposizioni e verificate le conformità delle richieste dei Dipartimenti con gli obiettivi didattici e di ricerca dell'Ateneo e delle strutture dipartimentali, ha disposto l'avvio delle procedure concorsuali relative alle selezioni per i n. 9 posti di professore associato presso i rispettivi dipartimenti;

DECRETA**Art. 1****Procedura selettiva**

Sono indette le procedure di selezione per la copertura di n. 9 posti di professore associato, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 presso i seguenti Dipartimenti dell'Università degli Studi della Toscana:

Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche – DEB

Struttura: Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB)

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 05/C1 – Ecologia

Settore scientifico-disciplinare: BIO/07 – Ecologia

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Tipologia di impegno scientifico: Il candidato sarà chiamato a svolgere la sua attività di ricerca su linee caratteristiche del settore concorsuale 05/C1 – SSD BIO/07, con particolare riguardo allo studio dei processi eco-evolutivi che generano e sostengono i *pattern* geografici di diversità genetica, all'impatto dei cambiamenti climatici passati e recenti su tale componente della biodiversità ed all'ottimizzazione delle strategie per la sua conservazione.

Tipologia di impegno didattico: Il candidato sarà impegnato in attività didattica nelle discipline proprie del SSD BIO/07, ed in particolare negli ambiti: Ecologia generale, Ecologia marina e degli ambienti costieri, Ecologia molecolare ed evolutiva. Potrà svolgere la sua attività didattica per i corsi di Laurea Triennale in "Scienze Ambientali", di Laurea Magistrale in "Biologia ed Ecologia Marina" e per altri Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento DEB.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: il vincitore della presente procedura dovrà aver dimostrato una buona autonomia scientifica e capacità di attrazione di fondi di ricerca.



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Inoltre dovrà aver svolto attività didattica ufficiale e aver riportato un buon giudizio degli studenti frequentanti, nonché di essere stato relatore di tesi di laurea e di tesi di dottorato.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia – DAFNE

procedura A)

Struttura: Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia – DAFNE

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli

Settore scientifico-disciplinare: ssd AGR/04 – Orticoltura e floricoltura

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Funzioni didattiche: il candidato/la candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore AGR/04 previsti nei corsi di Laurea triennale e magistrale, nonché presso ogni altro corso di laurea, corso di specializzazione o master (di I o II livello) presente negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di 120 ore di didattica frontale o seminariale (compresa eventuale didattica online), curriculare, integrativa o di formazione *post lauream* (con particolare riferimento all'alta formazione).

La tipologia prevalente dell'impegno scientifico dovrà riguardare le competenze scientifiche nel settore delle produzioni orticole, con particolare riferimento all'effetto delle pratiche agronomiche sulla produttività e sulle caratteristiche qualitative e nutraceutiche del prodotto. In particolare è necessaria una comprovata esperienza nello studio di tecniche innovative (innesto erbaceo, colture fuori suolo e impiego di biofertilizzanti) finalizzate a migliorare la sostenibilità dei sistemi orticoli e la qualità del prodotto in pieno campo e coltura protetta. Inoltre, è indispensabile una solida base scientifica sull'innesto erbaceo per migliorare la tolleranza a stress ambientali e la qualità delle produzioni orticole.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata in termini di esperienze didattiche, volte a migliorare la qualità dell'offerta didattica, nonché quelle maturate nell'ambito del S.S.D. AGR/04 e in particolare quelle attinenti l'orticoltura e le colture protette. Questa esperienza dovrà essere stata maturata nei corsi (curricolari con relative esercitazioni) di laurea, triennale e magistrale, nonché nell'alta formazione (dottorato di ricerca).

Saranno inoltre specificatamente valutate le attività di coordinamento e responsabilità di progetti di ricerca nazionali ed internazionali e la partecipazione a convegni scientifici nazionali ed internazionali.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia



Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

procedura B)

Struttura: Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia – DAFNE

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali

Settore scientifico-disciplinare: AGR/06 – Tecnologie del legno e utilizzazioni forestali

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Funzioni didattiche: il candidato/la candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore AGR/06 previsti nei corsi di Laurea triennale e magistrale, nonché presso ogni altro corso di laurea, corso di specializzazione o master (di I o II livello) presente negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di 120 ore di didattica frontale o seminariale (compresa eventuale didattica *online*), curriculare, integrativa o di formazione *post lauream* (con particolare riferimento all'alta formazione).

Tipologia prevalente dell'impegno scientifico S.S.D. AGR/06 Tecnologie del legno ed utilizzazioni forestali.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata in termini di esperienze didattiche, volte a migliorare la qualità dell'offerta didattica, nonché quelle maturate nell'ambito del S.S.D. AGR/06 e in particolare quelle attinenti le utilizzazioni forestali, con specifici approfondimenti sui contenuti inerenti la progettazione e la realizzazione dei cantieri forestali. Questa esperienza dovrà essere stata maturata nei corsi (curricolari con relative esercitazioni) di laurea, triennale e magistrale, nonché nell'alta formazione (dottorato di ricerca).

Saranno, inoltre, specificatamente valutate la partecipazione a progetti di ricerca ed a convegni scientifici nazionali ed internazionali e le competenze tecnico-scientifiche sui seguenti temi:

- Utilizzazioni forestali, con riguardo alle ricerche inerenti la progettazione e la realizzazione dei cantieri forestali e lo studio di sistemi a basso impatto sull'ambiente;
- gli aspetti di sicurezza, ergotecnica ed organizzazione del lavoro.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento per la Innovazione dei Servizi Biologici, Agroalimentari e Forestali – DIBAF

procedura A)

Struttura: Dipartimento per la Innovazione dei Servizi Biologici, Agroalimentari e Forestali – DIBAF

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali

Settore scientifico-disciplinare: AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura

Numero massimo di pubblicazioni: 30 (trenta)



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Tipologia dell'impegno scientifico: attività di ricerca di elevata qualificazione nazionale e internazionale nell'ambito della funzionalità e gestione degli ecosistemi forestali con particolare attenzione allo studio dei flussi di gas serra tra ecosistemi e atmosfera, alla quantificazione del bilancio del Carbonio, al ruolo della gestione forestale e all'impatto dei cambiamenti climatici ed eventi estremi. Inoltre, impiego di dati misurati in campo e telerilevati a diverse scale nello sviluppo, parametrizzazione e validazione di modelli di crescita e degli scambi di carbonio, acqua e energia.

Tipologia dell'impegno didattico: attività didattica nei corsi di laurea triennali e magistrali su discipline del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, da impartire laddove richiesto in lingua inglese, con particolare riferimento alla Modellistica forestale, al Telerilevamento ambientale e forestale e all'Ecologia forestale.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata in termini di esperienze didattiche, volte a migliorare la qualità dell'offerta didattica, nonché quelle maturate nell'ambito del S.S.D. AGR/05.

Questa esperienza dovrà essere stata maturata nei corsi (curricolari con relative esercitazioni) di laurea, triennale e magistrale, nonché nell'alta formazione (dottorato di ricerca).

Saranno inoltre specificatamente valutate le attività di coordinamento e responsabilità di progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia

procedura B)

Struttura: Dipartimento per la Innovazione dei Servizi Biologici, Agroalimentari e Forestali – DIBAF

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia

Settore scientifico-disciplinare: AGR/13 – Chimica agraria

Numero massimo di pubblicazioni: 30 (trenta)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Tipologia dell'impegno scientifico: attività di ricerca di elevata qualificazione nazionale e internazionale nell'ambito della valorizzazione di biomasse lignocellulosiche, biorisanamento di matrici contaminate, trattamento e valorizzazione di effluenti agroalimentari, purificazione e caratterizzazione di enzimi.

Tipologia dell'impegno didattico: attività didattica nei corsi di laurea triennali e magistrali, nei master di primo e secondo livello e nei corsi di dottorato su discipline del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, da impartire laddove richiesto in lingua inglese, con particolare riferimento alla Biochimica Agraria, Biochimica Forestale, Uso e Riciclo delle biomasse, Chimica e Biochimica degli Alimenti.



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata in termini di esperienze didattiche, volte a migliorare la qualità dell'offerta didattica, nonché quelle maturate nell'ambito del S.S.D. AGR/13.

Questa esperienza dovrà essere stata maturata nei corsi (curricolari con relative esercitazioni) di laurea triennale e magistrale, nonché nell'alta formazione (dottorato di ricerca).

Saranno inoltre specificatamente valutate le attività di partecipazione e responsabilità di progetti di ricerca nazionali ed internazionali e rapporti di collaborazione internazionale documentati da pubblicazioni scientifiche.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU

Struttura: Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 10/F3 – Linguistica e filologia italiana

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Funzioni didattiche: Il candidato/la candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore L-FIL-LET/12 previsti nei corsi di Laurea triennale e magistrale, nonché presso ogni altro corso di laurea, corso di specializzazione o master (di I o di II livello) presente negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di 120 ore di didattica frontale o seminariale (compresa l'eventuale didattica *online*), curricolare, integrativa o di formazione *post lauream* (es. corsi di recupero, corsi di tirocinio, ecc.).

La tipologia prevalente dell'impegno scientifico dovrà consistere nello studio della lingua italiana, in chiave sincronica (forme e varietà dell'italiano contemporaneo) e diacronica; in tale ambito il candidato/la candidata dovrà avere le competenze adeguate a sviluppare riflessioni teoriche originali e a proporre azioni di ricerca e concrete applicazioni in riferimento a teorie, contesti, metodi e modelli operativi per lo studio della storia linguistica italiana. Le pubblicazioni scientifiche e i titoli dovranno pertanto dimostrare che il candidato/la candidata abbia il pieno dominio di questo ambito disciplinare nei suoi aspetti storico-culturali e che abbia maturato capacità e competenze nella progettazione di ricerche sulle tendenze in atto nella lingua italiana e di studi per la valutazione e per il rafforzamento delle abilità linguistiche, anche con l'impiego di strumenti e *corpora* digitali di analisi del lessico e delle strutture morfosintattiche della lingua.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata in attività volte a migliorare l'offerta didattica disciplinare, per es. nella gestione di laboratori di didattica della lingua italiana scritta, parlata e trasmessa, e nel coordinamento di percorsi e interventi specifici di orientamento e



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

tutorato finalizzati a migliorare le competenze dell'italiano contemporaneo, rivolti agli studenti (in accesso e *in itinere*) di corsi triennali e magistrali.

Saranno inoltre specificamente valutate la partecipazione a progetti di ricerca e a convegni scientifici nazionali e internazionali e le competenze, sostenute da adeguata preparazione teorica, sui seguenti temi:

- storia ed evoluzione delle strutture lessicali, morfosintattiche e testuali della lingua italiana e tendenze in atto nell'italiano contemporaneo, anche in considerazione degli sviluppi nel tempo della riflessione teorica su grammatica e sintassi;
- aspetti lessicali, morfosintattici e testuali delle varietà non letterarie della lingua, in prospettiva diacronica;
- forme dell'interazione tra lingua scritta e lingua orale nelle varie fasi della storia della lingua italiana e poi nell'italiano postunitario.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo – DISUCOM

Struttura: Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo – DISUCOM

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 11/A2 – Storia moderna

Settore scientifico-disciplinare: M-STO/03 – Storia dell'Europa orientale

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Funzioni didattiche: insegnamento di corsi e svolgimento delle funzioni ad esso ordinariamente connesse nelle materie caratteristiche del settore scientifico disciplinare M-STO/03 e di settori affini, secondo le esigenze dei corsi di laurea e di dottorato gestiti dal Dipartimento, con particolare riferimento all'area storica in ambito "dell'età moderna"; tutorato degli studenti internazionali nell'ambito del Programma Erasmus e di altri programmi di scambio internazionale.

Impegno scientifico: attività di ricerca di elevato profilo internazionale nelle tematiche che caratterizzano il settore concorsuale M-STO/03, con particolare riferimento all'area dell'Europa di centro tra Sei e Settecento.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: I candidati dovranno dimostrare di aver condotto attività di ricerca e di relativa produzione scientifica nell'ambito che caratterizza la specificità geografica e storico-culturale delle culture dell'Europa centro-orientale in età moderna. Si richiedono in particolare competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali e dei rapporti politico-diplomatici dell'Europa centro-orientale con l'Europa continentale tra Sei e Settecento, con attenzione a figure storiche che hanno caratterizzato alcuni momenti della vita politica e culturale dell'Europa di centro in una ottica di interdisciplinarietà. I candidati inoltre dovranno essere in possesso di una sicura esperienza didattica.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

Dipartimento di scienze dei Beni Culturali – DISBEC

Struttura: Dipartimento di scienze dei Beni Culturali – DISBEC

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 10/A1 – Archeologia

Settore scientifico-disciplinare: L-ANT/04 – Numismatica

Numero massimo di pubblicazioni: 30 (trenta)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno scientifico: il candidato dovrà svolgere e promuovere attività di ricerca in sedi nazionali e internazionali nell'ambito del settore scientifico disciplinare L-ANT/04, rivolta in modo particolare agli aspetti teorici e metodologici della Numismatica antica e medievale in ambito europeo e mediterraneo, con attenzione al ruolo della moneta nel contesto archeologico. Dovrà possedere competenza di ricerca sulla produzione e la circolazione monetaria di epoca tardo-antica e medievale, nonché nell'analisi, l'edizione e commento di fonti numismatiche e storiche dei periodi in questione. Dovrà inoltre promuovere la divulgazione scientifica in qualità di editore di opere a stampa e attraverso la partecipazione a comitati scientifici di riviste e collane.

Impegno didattico: attività didattica curriculare nelle lauree triennali e magistrali, nel dottorato e in tutti i corsi previsti dai regolamenti di Ateneo e dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento di Economia e Impresa – DEIM

Struttura: Dipartimento di Economia e Impresa – DEIM

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 07/A1 – Economia agraria ed estimo

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01 – Economia ed estimo rurale

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Funzioni didattiche: insegnamento di corsi e svolgimento delle funzioni ad esso ordinariamente connesse nelle materie caratteristiche del settore scientifico disciplinare AGR/01 e di settori affini, secondo le esigenze dei corsi di laurea e di dottorato gestiti dal Dipartimento, con particolare riferimento all'Economia Politica delle Risorse Naturali e dell'Ambiente; tutorato degli studenti internazionali nell'ambito del Programma Erasmus e di altri programmi di scambio internazionale.

Impegno scientifico: attività di ricerca di elevato profilo internazionale nelle tematiche caratteristiche del settore concorsuale 07/A1, con particolare riferimento alla bio-economia e all'interfaccia tra sviluppo economico e gestione sostenibile del capitale naturale, in un'ottica di interdisciplinarietà e di internazionalizzazione.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: il candidato dovrà aver condotto attività di ricerca – presso università, centri di ricerca ed organizzazioni nazionali ed internazionali



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

– su tematiche caratteristiche del settore concorsuale 07/A1. In particolare, il candidato dovrà aver maturato esperienza nell'ambito della bio-economia, con riferimento all'economia dei servizi eco-sistemici generati dal settore rurale, alle implicazioni in tema di sicurezza alimentare e alla modellistica economica integrata con quella biofisica.

Il candidato dovrà aver maturato una pluriennale esperienza didattica svolta mediante incarichi di insegnamento ufficiale presso istituzioni nazionali e internazionali, di alta qualificazione, nell'ambito dell'Economia e politica delle risorse naturali, dell'ambiente e dello sviluppo rurale. E' altresì richiesta esperienza di gestione e tutoraggio degli studenti stranieri nei programmi di scambio internazionale.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- a) gli studiosi in possesso dell'abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della medesima procedura selettiva, ovvero per le funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) gli studiosi che abbiano conseguito l'idoneità a professore associato ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210, limitatamente al periodo di durata della idoneità stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8 della legge 240/2010, fatta salva l'applicazione dell'art. 29, comma 4, della medesima legge;
- c) i professori associati già in servizio presso altri Atenei;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata di cui al presente articolo, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, secondo quanto previsto all'art. 18, c.1 lett.b) della legge 240/2010.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

Coloro che intendano partecipare alle procedure di selezione di cui all'art. 1 devono presentare domanda secondo lo schema allegato (All. A), **entro il termine perentorio di 15 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso dell'emissione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale utile.

La domanda di ammissione, debitamente firmata, deve essere presentata per via telematica inviandola all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it entro il termine perentorio sopra indicato, a tal fine farà fede la data del messaggio di posta elettronica pervenuto.



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Unitamente alla domanda ed entro lo stesso termine, il candidato dovrà presentare per via telematica anche il *curriculum vitae*, recante anche le attività didattiche svolte e l'elenco delle pubblicazioni, evidenziando quelle che il candidato ritiene utili ai fini della procedura nel limite numerico massimo, là ove previsto, nonché le pubblicazioni stesse.

Tutto il materiale sopra descritto dovrà essere inviato in formato *pdf* entro il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve indicare il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare, ove previsto, relativo alla procedura alla quale intende essere ammesso.

Nella domanda il candidato deve, altresì, chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

I candidati, oltre al possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
2. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate;
3. se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
4. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
5. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n.3.
6. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda, sempre in formato *pdf*, l'**attestazione** del versamento di € 25,00, quale contributo delle spese di cancelleria, di organizzazione e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione, in qualsivoglia evenienza. Il versamento va effettuato sul conto corrente bancario n. 000018000002 - Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A.-Agenzia n.3 - Via Polidori, 17 - 01100 - Viterbo - Coordinate IBAN: IT6700606514508000018000002 intestato all'Università degli Studi della Tuscia, indicando obbligatoriamente la causale "Contributo partecipazione concorsi". **Il mancato versamento del predetto contributo, effettuato nei termini di scadenza del presente bando, comporta l'esclusione dal concorso.**

Nella domanda deve essere **chiaramente indicato l'indirizzo di posta elettronica che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico**. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente resa nota a questo Ateneo mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di mancata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato, dipendente da inesatta indicazione dello stesso da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, in formato *pdf*:

- 1) documento di identità e codice fiscale;



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

- 2) curriculum, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni da presentare con le modalità di cui al successivo art. 4, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- 4) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno considerate valide le domande inviate oltre il termine stabilito dal comma 1 del presente articolo ovvero prive della sottoscrizione.

Art. 4

Publicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio di cui al precedente articolo in formato pdf.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine previsto dal precedente comma, non potranno essere prese in considerazione.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.4.2006, n. 106 e dal D.P.R. 3.5.2006, n. 252. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (All. B).

Il candidato che partecipa a più selezioni deve produrre istanza e relativa documentazione per ciascuna delle selezioni a cui partecipa.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6

Rinuncia alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione potranno presentare la dichiarazione di rinuncia per via telematica, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, inviandola all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it.



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

Art. 7

Costituzione della Commissione giudicatrice

Ciascuna selezione di cui all'art. 1 del bando è effettuata da apposita Commissione nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha promosso l'avvio della procedura. Il decreto di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito di Ateneo.

La Commissione è composta da cinque professori di cui due di seconda fascia. I componenti della Commissione sono scelti fra i professori appartenenti al settore concorsuale o a uno o più settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione. Almeno tre dei componenti, di cui almeno un professore di seconda fascia, devono essere esterni all'Università degli Studi della Toscana e devono essere individuati fra professori di altri Atenei di autorevolezza scientifica nella comunità accademica nazionale e internazionale.

Della Commissione non possono far parte i professori che siano componenti della commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per il settore e la fascia alla quale si riferisce la procedura selettiva o che ne abbiano fatto parte nei tre anni precedenti l'attivazione della procedura medesima.

Art. 8

Svolgimento della procedura di selezione

Nel corso della prima seduta la Commissione nomina tra i suoi componenti un presidente e un segretario verbalizzante. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Sulla base di criteri predeterminati la Commissione valuta le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica dei candidati.

La Commissione con delibera motivata, assunta a maggioranza assoluta e previa valutazione comparativa dei candidati, indica un numero di candidati doppio rispetto ai posti da ricoprire, maggiormente qualificati allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura. L'elenco dei candidati è predisposto in ordine alfabetico.

Art. 9

Termini del procedimento e approvazione degli atti

La Commissione conclude i suoi lavori e invia gli atti al Rettore per la relativa approvazione entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina.

Su proposta motivata del presidente della Commissione, il Rettore può prorogare per una sola volta e per un periodo non superiore a due mesi, il termine per la conclusione della procedura.

Qualora i lavori della Commissione non si concludano entro i termini sopra indicati, il Rettore propone lo scioglimento della Commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della procedura entro i successivi trenta giorni dalla loro ricezione. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato gli atti stessi alla Commissione, fissando un termine per l'adeguamento ai rilievi formulati.

Gli atti della procedura, una volta approvati, sono pubblicati tempestivamente sul sito dell'Ateneo.

*Università degli Studi della Tuscia**Il Rettore***Art 10****Proposta di chiamata**

Il Consiglio di Dipartimento, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni successivi all'approvazione degli atti da parte del Rettore, delibera la proposta di chiamata del candidato scegliendo tra quelli indicati dalla Commissione, ovvero decide di non procedere ad alcuna chiamata. Ai fini della scelta, il Consiglio di Dipartimento può organizzare incontri nel corso dei quali ciascun candidato è invitato ad illustrare le attività di ricerca in corso o a svolgere una lezione. La delibera è assunta a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità di cui all'art. 2, c. 1 lett. b) della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata inoltrata dal Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla proposta di chiamata del Dipartimento a maggioranza assoluta.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera motivata, può invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata.

Art. 11**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12**Responsabile del procedimento**

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il responsabile dell'Ufficio Personale Docente – telefoni Ufficio Personale Docente: 0761/357925/6/7 – fax 0761/357994 – e-mail: concorsi@unitus.it.

Art. 13**Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 14**Pubblicazione**

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito dell'Ateneo (www.unitus.it) e ne viene dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - Concorsi ed Esami, nonché sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Viterbo, 26/06/2014



IL RETTORE

Prof. Alessandro RUGGIERI



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

ALLEGATO A

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Toscana

Divisione I – Ufficio Personale Docente

Via Santa Maria in Gradi, 4

01100 VITERBO

protocollo@pec.unitus.it

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ CAP. _____
Codice fiscale _____
email _____ recapito telefonico _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura selettiva per la copertura di un posto di professore associato - settore concorsuale _____ - settore scientifico-disciplinare _____ presso il Dipartimento di _____ da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge 240/2010, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):

- abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della medesima procedura selettiva, ovvero per le funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l'idoneità a professore associato per il settore scientifico-disciplinare _____ in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere in servizio a decorrere dal _____ quale professore associato per il settore scientifico-disciplinare _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero e precisamente di essere in servizio a decorrere dal _____ presso _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

a) di essere cittadino/a (indicare la cittadinanza) _____;



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

b) *per i cittadini italiani*: di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ /di non essere iscritto nelle liste elettori per le seguenti motivazioni _____*;

c) *per i cittadini stranieri*: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____ /di non godere dei diritti civili e politici per le seguenti motivazioni _____*;

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso/di avere riportato le seguenti condanne penali e/o avere i seguenti procedimenti penali in corso _____*;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

f) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;

g) di eleggere quale recapito di posta elettronica, agli effetti del bando di selezione, _____@_____, riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda i seguenti documenti in formato elettronico *pdf*:

a) valido documento di riconoscimento e codice fiscale;

b) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;

c) elenco delle pubblicazioni e dei lavori che il candidato intende far valere ai fini della selezione;

d) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Il/La sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della D.Lgs 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

Firma

**specificare e/o cancellare l'opzione che non interessa*

AM



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
Cognome nome
Nato/a a provincia il ___/___/___
Cittadinanza secondo le risultanze del comune (o di
altro organismo amministrativo) di
Residenza provincia
Indirizzo c. a. p.
e.mail tel. cell.
C. F.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

.....

(firma per esteso e leggibile)

Per le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

M